a cura di Franco Iurlaro L'informazione come legame

73

"Bollettino comunale": una testata che, a seconda delle esperienze e del ruolo - cittadino/lettore, redattore, amministratore - suscita attese diverse. Il nome suggerisce uno strumento informativo, semplice ed efficace, sulle attività ed iniziative promosse dall'ente locale: un ideale collegamento con le famiglie, che permetta di far capire, cogliere l'impegno organizzativo, gestionale, progettuale e di servizio della macchina comunale. Ma non sempre è stato così. Le pagine di questi periodici hanno proposto, nel passato, inutili cronache celebrative, beghe e contrapposizioni politiche, propaganda elettorale: tutti argomenti di totale inopportunità e scarso interesse, trattati peraltro senza alcuna professionalità a livello giornalistico. Oggi, anche grazie alla nuova filosofia di rapporti tra amministrazioni pubbliche e cittadini, grazie a quella auspicata trasparenza divenuta legge dello Stato, i bollettini comunali possono riproporsi come illustrazione, approfondimento, finestra aperta sull'ente locale. Un contatto diretto con la cittadinanza che forse necessita ancora di affinarsi in linguaggio e comprensibilità; di trovare vie di scambio (contributi da lettori, associazioni, ecc.) piuttosto che binari unici; di garantire qualità e continuità di presenza, anche grazie all'apporto e sostegno della tanto vituperata pubblicità. Un periodico come originale appuntamento: un viaggio all'interno di progetti, bilanci, scelte, che non può essere solamente delegato e/o filtrato dai quotidiani o da altri canali informativi. Iniziamo in questo numero a presentare, sotto forma di scheda sintetica, le pubblicazioni dei comuni: vorremmo provare a parlarne, anche per una dovuta promozione. Ma non basta: vorremmo poter presentare le altre iniziative editoriali locali, scoprire assieme le risorse che il territorio possiede nel raccontare di sé alla gente: scriveteci e segnalatele.

Un primo esempio ci viene da

Begliano dove con costanza un gruppo di giovani propone un giornalino autogestito: va a ruba in poco tempo, un po' per l'originalità, un po' per la cura nel lavoro e l'attenzione ai contenuti. Ma soprattutto, si ritiene, per la concreta attenzione alla storia ed alla vita locale. Il nome è quasi uno scherzo linguistico: The Mercul Day, cosi come il gruppo giovanile di riferimento I Mercui. Tutto nasce dall'abituale giornata di ritrovo di questi creativi neogiornalisti. Distribuzione gratuita a man; stile e impaginazione quasi professionali; tanto bisiac vec strettamente verificato nell'omonimo vocabolario e così via. Pagine da leggere avidamente, con curiosità: che parlano di un paese

e della sua gente, dando il gusto della scoperta. Raccontare e raccontarsi, oltre a fare - anche se nel "piccolo" - la storia, aiuta a capire, a confrontarsi, a informare, a esercitare una critica costruttiva. Per la redazione si tratta, oltre a questo, di una ricerca, orientata a scoprire - si legge in uno degli editoriali - "attraverso i nostri impulsi, le nostre aspirazioni, i nostri problemi, i nostri desideri, le nostre attese, le nostre debolezze noi e gli altri e per risvegliare sopiti perché che chiedono risposte". L'auspicio è che un'iniziativa del genere sopravviva in continuità: ma lo slogan del gruppo "Na ociada indrio e ... vanti cun più grinta" dovrebbe poterne garantire l'intento.



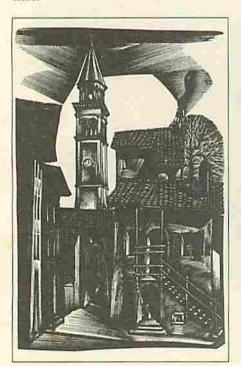
Città di Monfalcone

"Città di Monfalcone - bollettino del Comune" compirà 20 anni nel dicembre 1995. A volte, nel corso degli anni, la pubblicazione è stata sospesa; le ultime edizioni sono state redatte con periodicità semestrale.

Gli argomenti trattati informano sulle attività dell'ente locale e su particolari iniziative dell'amministrazione comunale, cosi come su orari e funzionamento di uffici e servizi; ultimamente non vengono previsti spazi distinti per interventi di maggioranza e minoranza. La redazione è in parte interna, affidata ad un professionista consulente.

Formato cm. 28x20 per 28 pagine, tiratura di circa 12.000 copie, è distribuito in tutte le famiglie.

Il comune di Monfalcone ha inoltre curato l'edizione di pubblicazioni relative ad argomenti ed iniziative di carattere sportivo, culturale e, in particolare, legate all'attività del teatro comunale.



Ronchi Notizie

"Ronchi Notizie" viene pubblicato dal 1969, ed esce tre volte l'anno. Oltre allo spazio dedicato alle informazioni sulle attività e servizi dell'amministrazione comunale, rimane ancora uno degli esempi di "tribuna aperta" dove maggioranza e minoranza consiliare hanno l'opportunità di confrontarsi. La redazione interna è composta da amministratori. Un terzo delle pagine viene dedicato ad argomenti di carattere generale e locale, dove prendono la penna anche le associazioni.

Formato cm. 28x20 per 28 pagine, tiratura 1.500 copie al numero, viene recapitato a mano nelle famiglie.

Il comune ha anche realizzato, nell'ultimo quinquennio, alcune pubblicazioni, quali l'opuscolo per la cerimonia di conferimento della medaglia d'argento al v.m. per attività partigiana; l'opuscolo per l'assegnazione al comune del "Diploma Europeo", la raccolta di cori e canti bisiachi del maestro Silvio Domini.



Il Comune di Staranzano

"Il Comune di Staranzano" viene pubblicato dal 1975, con periodicità variabile. Con una struttura organica, organizza gli argomenti per rubriche; notizie, un tema monografico, resoconti di iniziative, vita delle associazioni, ecc. Non viene previsto uno spazio apposito per maggioranza e minoranza, pur ospitando le eventuali moz oni, interrogazioni, pareri dei capigruppo consiliari; questi ultimi ne coordinano la redazione con la consulenza di un professionista esterno. La vita del comune occupa un terzo dello spazio, così come il tema centrale del momento; il resto è suddiviso fra gli altri argomenti e la pubblicità.

Formato cm. 28x20, da 16 a 24 pagine a seconda delle risorse, firatura 2.500 copie al numero, viene consegnato porta a porta. Negli ultimi cinque anni non sono state realizzate pubblicazioni monografiche, ad eccezione dello Statuto comunale, uscito peraltro come numero del bollettino.

STARANZANO